

## COMUNICATO STAMPA

### Mondo senza Guerre e Europe for Peace appoggiano l'incontro al Parlamento Europeo e le manifestazioni in tutta Europa contro lo Scudo Stellare del 18 febbraio

Si è svolta **mercoledì 18 aprile alle ore 15.30**, presso il caffè Tommaseo, la **conferenza stampa** indetta da Mondo senza Guerre e Europe for Peace sul tema *“No alle Guerre Stellari: Repubblica Ceca e Polonia cavalli di Troia degli Stati Uniti per dividere l'Europa”*

**Il 18 febbraio a Bruxelles si è tenuto un incontro nel Parlamento Europeo** tra alcuni eurodeputati e 20 sindaci della Repubblica Ceca, membri della Lega dei sindaci contro il radar, Giorgio Schultze (Europa per la pace), Jan Tamas (Umanisti cechi contro le basi) e delegazioni di vari paesi europei.

Hanno partecipato all'iniziativa di Bruxelles anche i sindaci di varie città del Belgio e sono stati presentati messaggi di appoggio e solidarietà alla protesta in Repubblica Ceca da parte di molti sindaci italiani. Alle 14 si è tenuta una manifestazione davanti al Parlamento e contemporaneamente si sono svolte analoghe manifestazioni in numerose città europee. La manifestazione è stata denominata gli **“invisibili”**, perché il 70% della popolazione ceca contraria alla base radar degli USA è invisibile per i mass media, come in tutto il mondo è invisibile il 95% della popolazione mondiale contraria alle guerre.

**A Trieste** gli oppositori di questo folle progetto, Mondo senza Guerre, Europe for Peace e Movimento Umanista, hanno tentato invano di far aderire a questa protesta le Istituzioni locali.

Sono state inviate in questi giorni – che non hanno ricevuto risposta - delle lettere per richiedere l'appoggio alla manifestazione di Bruxelles al Sindaco di Trieste, Maniago, Roveredo, Udine, Codroipo, e al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia. Non va dimenticato che la nostra Regione ospita tristemente il porto nucleare di Trieste, il nuovo polo missilistico nazionale a Rivolto e numerose basi Usa, tra cui Aviano, con un deposito di testate atomiche.

**Dino Mancarella**, portavoce di Europe for Peace, e **Cristian Azzeglio**, portavoce di Mondo senza Guerre a Trieste, hanno dichiarato: «Siamo delusi dal totale disinteresse da parte delle nostre istituzioni ad un tema così importante, considerando che la nostra regione è coinvolta direttamente dalla presenza di aree militari-nucleari USA sul proprio territorio» Mancarella e Azzeglio aggiungono «Con l'amministrazione Obama, finalmente si è aperto uno spiraglio per la pace, è compito di ognuno di noi presidiarlo e farlo crescere».

Con preghiera di pubblicazione

Per ulteriori informazioni:

Dino Mancarella 347 7110281 (Europe for Peace)

Cristian Azzeglio 335 1281443 (Mondo senza Guerre)

Aggiornamenti su: [www.mondosenzaguerre.org](http://www.mondosenzaguerre.org) e [www.europeforpeace.eu](http://www.europeforpeace.eu)

**Altre informazioni utili:**

La precedente amministrazione Bush ed il governo ceco si sono accordati per installare in territorio ceco una base militare radar, come parte del sistema di difesa missilistica nazionale degli Stati Uniti. Nonostante venga chiamato "Scudo Spaziale", non si tratta di un'arma di difesa, ma di attacco e costituisce un grave pericolo per tutti: questo piano sta infatti causando tensioni tra gli Stati Uniti, la Russia e l'Unione Europea, portando ad una nuova corsa agli armamenti e instaurando un clima da nuova guerra fredda. Questo tema non riguarda solo la Repubblica Ceca e la Polonia (dove si vorrebbe installare una base per missili intercettori), ma coinvolge tutta l'Europa, perché influirà fortemente sulla sicurezza dell'intero continente: temiamo che, grazie a questo sistema avanzato, l'Europa diventi il principale campo di battaglia di un potenziale conflitto internazionale.

Non è un caso che politici europei, che normalmente appoggiano le politiche militariste, si siano dichiarati contrari allo Scudo Spaziale.

**I 2/3 dei cittadini cechi si oppongono a questo progetto**, eppure in luglio il governo ha firmato un accordo con gli Stati Uniti, che tra breve dovrà essere ratificato dal Parlamento. Purtroppo il referendum non è previsto nella nostra Costituzione, ma nelle decine di consultazioni auto-gestite organizzate nei villaggi e nelle cittadine della zona dove si vorrebbe costruire la base radar in media più del 95% della popolazione è contraria.

Negli ultimi mesi sono state organizzate manifestazioni, conferenze internazionali e uno **sciopero della fame** che ha coinvolto attivisti di tutto il mondo e oltre 160 personalità ceche del campo accademico, sportivo, artistico, sindacale e politico, uniti nella richiesta di sospendere questo pericoloso progetto.

**Il 1° gennaio 2009 la Repubblica Ceca ha assunto per sei mesi la presidenza della UE;** proprio per questo è importante portare la protesta in seno al Parlamento Europeo, che finora non si è espresso su questa fondamentale questione.